

ODG
N. 1716

Crisi aziendale Lear

Presentato da:

ALLASIA STEFANO (primo firmatario) 14/11/2023, PREIONI ALBERTO 14/11/2023

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 14/11/2023

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

OGGETTO: crisi aziendale Lear

Premesso che:

- Le cronache di questi giorni hanno riportato la mai interrotta cronaca della crisi della Lear di Grugliasco, storica azienda fondata nel 1917 specializzata nella produzione di sedili per l'automotive e fornitrice di Stellantis;
- la multinazionale americana specializzata nella produzione di sedili, in Piemonte conta 430 addetti, in cassa integrazione o con contratti di solidarietà di fatto dal 2013. Qui si producono i sedili per Maserati, parliamo dunque di una produzione altamente specializzata, che si posiziona nella parte più alta del mercato;
- la fabbrica Lear di Grugliasco ha già alle spalle una riduzione del personale – 120 addetti in due diverse procedure, tra 2018 e giugno 2022 – oltre ad anni di cassa integrazione, pur avendo professionalità molto qualificate. Oggi occupa 430 persone e produce soltanto i sedili del brand Maserati;
- come rilevato dai rappresentanti sindacali il problema è la mancanza di prospettive industriali per la fabbrica, soprattutto per i volumi bassi della produzione di Maserati nello stabilimento Mirafiori;
- attualmente lungo la linea di assemblaggio, la produzione media di autovetture Maserati si aggira sulle 70 unità al giorno e anche l'avvio di nuovi modelli, a cominciare dalla nuova versione di Maserati Gran Turismo e Gran Cabrio e, secondo le previsioni, alla fine di quest'anno, non cambieranno i volumi complessivi, infatti secondo i dati nel primo semestre di quest'anno, sono stati prodotti 10mila esemplari di Maserati Levante, Ghibli e Quattroporte;
- le strategie di mercato della società hanno portato alla perdita della gara per i sedili della 500, che ha volumi in crescita, vinti dalla società Martur, in Turchia.

Considerato che

- Nei primi confronti tra azienda e sindacati gli esuberanti erano 260. Ora salgono a 300 su 430. Più di un lavoratore su due, a fronte di un piano industriale di rilancio del sito produttivo che stenta ad arrivare, con una incognita pesante, con 300 esuberanti potenziali e quasi nessuna nuova possibilità sul fronte degli ammortizzatori sociali.

Ritenuto che

- A dicembre, nel momento in cui la produzione dei sedili delle Maserati Ghibli e Quattroporte endotermiche usciranno fuori dai listini, la produzione per le sole automobili Gran Cabrio e Gran Turismo ibride, ad oggi non superiore a 20 vetture per giorno lavorato, garantirà lavoro per poche decine di lavoratori sui 430 della Lear;
- le attuali riduzioni di produzione operate da Stellantis, in assenza di un piano definito con il supporto del Ministero competente, che coinvolga direttamente anche Stellantis e che preveda tutta una serie di investimenti, finalizzati a garantire l'occupazione di tutta la filiera dell'automotive, comportano una situazione difficoltosa per le imprese ed i lavoratori del settore;
- Tutto quanto sopra premesso

Il Consiglio regionale,

impegna la Giunta ad attivarsi presso le sedi competenti per valutare ogni possibile iniziativa volta a salvaguardare l'occupazione dei lavoratori della Lear e a ricercare ed individuare un piano industriale che consenta la continuità delle attività aziendali.

Torino, Lì 14/11/2023

Il Consigliere
Stefano Allasia